

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N°48

Seduta del 25.10.2012

OGGETTO: Eventuali comunicazioni, interpellanze ed interrogazioni.

Consiglieri assegnati al Comune n°15

Consiglieri in carica n°15

L'anno duemiladodici addì VENTICINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 20.00 in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 19/10/2012 Prot. n°9558 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Dr. Innocente Carmelo

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Castello Salvatore		SI
2. Benincasa Santi	SI	
3. Dibenedetto Gaetano	SI	
4. Rizzotto Massimo	SI	
5. D'Aquila Giovanni	SI	
6. Dibenedetto Mario	SI	
7. Amato Fabio		SI
8. Castellino Giuseppe	SI	
9. Scallo Maria Grazia	SI	
10. Amato Giovanni		SI
11. Cicculi Lucio Alfio	SI	
12. Mazzaletto Giacomo	SI	
13. Scallo Giovanni	SI	
14. Castellino M. Giovanna	SI	
15. Graunata Concetta	SI	

Presenziano la seduta: il Sindaco Dott. Buscema Paolo, il Vice Sindaco Dott. Noto Salvatore gli Ass.ni Dott. Castello Pasquale, il Sig. Bruno Iapichino, la D.ssa Maria Stella Ferraro, il Resp. dell'Area "AA.GG." D.ssa Morello Concetta, il resp. degli organi istituzionali la Sig.a Carmela Amato

Le funzioni di verbalizzante sono svolte dalla D.ssa Morello Concetta

IL Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91,

Parere favorevole del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li, 19/10/2012

Il Funzionario Responsabile
F.to D.ssa Morello Concetta

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	
19 OTT. 2012	
Prot. N. 9399	Cal. / Cl. P

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
 AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MONTEROSSO ALMO
 ALL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E VIABILITA' ESTERNA

OGGETTO: Interpellanza consigliere sul problema del pascolo abusivo.

Il sottoscritto consigliere di maggioranza Scollo Giovanni, fa rilevare come l'ormai annoso problema del pascolo abusivo continui a preoccupare amministratori, autorità e soprattutto cittadini in quanto pur essendo da anni oggetto di discussione non ha ancora trovato una valida soluzione.

Il danneggiamento ai terreni e alle coltivazioni dei privati cittadini ed il costante passaggio notturno e incontrollato degli animali vaganti presso le strade limitrofe al paese, assume una frequenza giornaliera arrecando danni alla cittadinanza e al patrimonio pubblico. Inoltre è da evidenziare ancora di più la situazione di grave pericolo che gli animali vaganti costituiscono per la sicurezza della circolazione stradale e per i gravi danni che arrecano alle aree interessate dalla forestale.

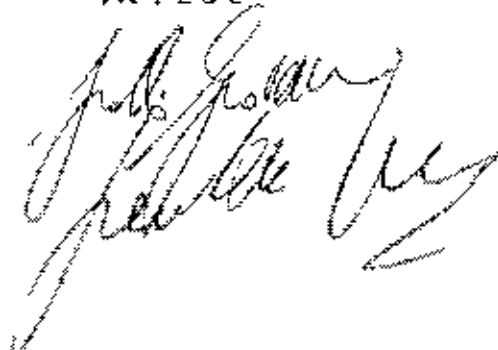
Pertanto il sottoscritto, chiede al Sindaco e all'Assessore Competente quali iniziative si intendono prendere per evitare il protrarsi di tale insostenibile situazione. Mi auguro che tutti insieme possiamo offrire rimedio a questa insopportabile situazione che da troppi anni vede vittime i nostri cittadini e il loro lavoro.

Si chiede che questo argomento in oggetto sia trattato nel prossimo Consiglio Comunale.

Certo di una vostra risposta porgo distinti saluti.

Monterosso Almo, 15/10/2012

IN FEDE



Nota a verbale di Comunicazioni, Interpellanze ed Interrogazioni.

IL PRESIDENTE

Comunica che è sua intenzione convocare il Consiglio Comunale per giorno il 30/10/2012 per l'approvazione del Bilancio, atteso che il 31 ottobre è il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio e che qualora dovessero insorgere ulteriori necessità l'o.d.g. potrà essere integrato.

Chiede delucidazioni all'Amministrazione in merito alla mancata integrazione oraria per il personale stabilizzato a 24 ore e per il personale a contratto. Questo operare dell'Amministrazione ha destabilizzato i lavoratori. Egli precisa che ci sono stati incontri con le organizzazioni sindacali e che l'Amministrazione giustamente intende mantenere le 36 ore.

Il Sindaco fa presente che la sospensione è momentanea e deriva da una nota della Corte dei Conti che contesta al Comune il superamento dei costi per il personale previsto dalla legge. Aggiunge che le memorie difensive prodotte alla Corte dei Conti, a cura dell'Ufficio di Ragioneria, non sono state ritenute valide ed ora si aspetta che la Corte si pronunci. Assicura infine che a seguito di conteggi effettuati da Ottobre a Dicembre avrebbero potuto essere garantite 32 ore ma che i Sindacati insieme ai lavoratori hanno deciso di effettuare per il mese di Ottobre 24 ore e per i mesi di Novembre e Dicembre 36 ore. Aggiunge infine che nel 2013 la situazione non sarà migliore in quanto anche i comuni sotto i 5.000 abitanti dovranno rispettare il patto di stabilità, tuttavia assicura che sarà fatto tutto il possibile per cercare di garantire il lavoro a tutti.

La Consigliera Concetta Giacquinta fa presente che i lavoratori "precati" da più di vent'anni svolgono il loro lavoro dignitosamente e che sono stati ingiustamente illusi dai politici di turno. Prende atto delle assicurazioni del Sindaco, tuttavia ritiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto cercare le soluzioni prima di creare allarmismo tra i lavoratori. Aggiunge inoltre che i futuri pensionamenti consentiranno di non sfiorare la spesa del personale.

Il Sindaco fa presente che il 27 dicembre 2011 la passata Amministrazione ha adottato una delibera di Giunta con la quale sono state elevate da 24 a 36 le ore lavorative da gennaio a giugno 2012, mentre nel bilancio erano previste trenta ore per tutto l'anno 2012. Aggiunge inoltre che la nuova Amministrazione, anche con il parere negativo degli Uffici per i mesi di Luglio, Agosto e Settembre ha continuato a mantenere le 36 ore fino a quando non è pervenuta la nota della Corte dei Conti che ha creato allarme ed ha indotto momentaneamente a sospendere l'elevazione oraria. Per quanto riguarda i pensionamenti del 2013, per effetto della riforma Fornero, saranno solo 4 e

forse altri 4 nel 2014 e che sicuramente l'Amministrazione sarà costretta a predisporre un piano di mobilità che andrà a penalizzare le categorie più alte.

L'Assessore Castello fa presente che il problema vero della mancata elevazione oraria è la carenza di fondi, tuttavia assicura che l'obiettivo della Amministrazione è quello di continuare ad integrare le 12 ore sia ai lavoratori stabilizzati a 24 ore che ai lavoratori a contratto di cui "C".

Il Segretario Generale conferma quanto detto dal Sindaco circa lo sfioramento della spesa del personale facendo presente che nell'anno 2011 la Regione ha concesso un contributo una tantum che ha consentito di effettuare l'integrazione oraria fino al 30 Giugno 2012. Aggiunge che il vero problema del Comune di Monterosso Almo è l'elevato numero di dipendenti.

Il Presidente del Consiglio ritiene che sia lodevole l'operato della passata Amministrazione Comunale che è riuscita ad assicurare le 36 ore settimanali a tutti i lavoratori fino al mese di giugno, assicura tuttavia che l'intenzione era quella di continuare a mantenere le 36 ore anche per i restanti mesi e si augura che la nuova Amministrazione faccia altrettanto.

Il Segretario Generale fa presente che l'Amministrazione Comunale ha deliberato di elevare le ore lavorative da 24 a 36 anche con il parere negativo degli Uffici e che la Corte dei Conti ritiene le motivazioni addotte dall'Ufficio non valide per cui può decidere o di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti Procura o condannare la Nuova Giunta per l'elevazione oraria da Luglio a Settembre e la passata Giunta per le stabilizzazioni effettuate superando i limiti di spesa previsti dalla legge.

Il Presidente del Consiglio ritiene che l'Amministrazione debba garantire il lavoro perché è necessario per garantire l'economia e la sopravvivenza del paese.

Il consigliere Benincasa fa presente di avere ascoltato con interesse le argomentazioni del Sindaco, del Segretario e del Presidente del Consiglio. Egli ritiene che sia stato fatto il possibile per cercare di aiutare i lavoratori, tuttavia fa presente che la mancata integrazione oraria poteva essere evitata considerando che è intenzione della A.C. continuare a mantenerla. Non condivide quanto affermato dall'Assessore Castello quando accusa i Consiglieri di non capire.

La Consigliera Scollo M.G. comunica che continua a permanere lo stato di disagio degli alunni pendolari di Monterosso A. costretti a viaggiare in piedi insieme agli alunni di Giarratana. Chiede che sia contattata la Ditta per cercare di risolvere il problema.

Il Sindaco assicura di avere già provveduto a contattare la ditta Etna ed aver chiesto un incontro con i dirigenti per cercare di risolvere il problema.

Il Consigliere D'Aquila riferisce che il problema principale è il comportamento scorretto di alcuni autisti nei confronti degli studenti. Egli aggiunge che dopo l'incontro della Amministrazione con la ditta Etna sarà opportuno fissare un incontro tra Amministrazione e Studenti per cercare di ridurre al minimo il disagio.

Il Presidente del Consiglio comunica che si può avviare l'iter procedurale per l'approvazione del Piano Regolatore Generale.

Il Consigliere Santi Benincasa chiede l'applicazione dell'art.30 del Regolamento del Consiglio Comunale che prevede la partecipazione dei Consiglieri alle cerimonie, celebrazioni e manifestazioni indette dalla A.C. nei termini previsti dal comma 2.

Il Consigliere Giuseppe Castellino ritiene che non sia opportuno fare delle scelte ben precise è meglio rimanere nel vago per consentire a tutti di ruotare.

Il Consigliere Scolla Giovanni dà lettura dell'interpellanza sul pascolo abusivo.

L'Assessore Castello fa presente che la nuova Amministrazione fin dal suo insediamento si sta impegnando per la lotta al pascolo abusivo ma mentre le Istituzioni continuano ad utilizzare strumenti legali i proprietari delle mucche utilizzano mezzi illegali. Sono state aumentate le sanzioni, sono stati effettuati degli incontri con la Questura e la Prefettura per cercare di individuare alcuni siti dove allocare gli animali vaganti, sono stati sequestrati diversi capi di bestiame, sono state elevate delle multe a carico dei possessori dei capi sequestrati ma nessuno paga. La cosa peggiore è che a fronte di tanti danni arrecati ai cittadini nessuno fa delle segnalazioni o delle denunce per cui le forze dell'ordine non possono neppure intervenire.

La Consigliera Giuquinta ritiene che le Istituzioni dovrebbero impegnarsi di più ed i cittadini che subiscono danni invece di essere rassegnati e sopportare i sopprusi devono esporre denuncia al fine di consentire alle forze dell'ordine di agire.

Il Consigliere Castello Salvatore ritiene che per debellare il problema del pascolo abusivo è necessario sensibilizzare i cittadini a non subire passivamente ma a denunciare i fatti alle autorità competenti, solo in questo modo le forze dell'ordine potranno muoversi.

Il Presidente del Consiglio ritiene che il problema pur essendo costantemente monitorato è difficile da risolvere perché le Istituzioni si ostinano a non capire che si tratta di un fenomeno mafioso legato alla malavita. Egli si augura che la battaglia continui e che non ci si arrenda.

Il Sindaco fa presente che l'asasperazione comincia a prevalere infatti in 5 mesi sono state fatte diverse ordinanze di interrimento di carcasse bovine trovate morte. Egli comunica che nel Comune di Reggio Calabria con una ordinanza del Sindaco autorizzata dalla Prefettura, sono stati abbattuti molti capi di bestiame, lo stesso potrebbe essere fatto almeno per gli animali vaganti che mettono a rischio l'incolumità dei cittadini.

La Consigliera Giuquinta prende atto dei numerosi sforzi che si stanno facendo a tutti i livelli per debellare il fenomeno del pascolo abusivo e delle mucche vaganti o per cercare di non perdere territorio.

Il Presidente conclude facendo presente che a breve sarà in possesso di un dossier che lo metterà in condizione di combattere il pascolo abusivo ed il fenomeno delle mucche vaganti.

Il presente verbale, previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Il Segretario dell'Unione

è presente verbale, prov. e tabelle, è stato approvato e firmato « termini di legge »

IL PRESIDENTE
R.to **Dibenedetto Gaetano**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **Benincasa Santi**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.r Innocente Carmelo**

È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il _____

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal **08.11.2012** al **24.11.2012**
con n. _____ del registro di pubblicazione
con n. _____ del registro esterne

IL MESSO COMUNALE
F.to **Santo Salvatore**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3/12/1991 n.44

- ☐ Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **08.11.2012** per rimanervi 15 gg. consecutivi (art. 14 L. comunali).
- ☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al CO.RE.CO. sez. Prov. e di Ragione - Sez. Centrale di Palermo
a copie conforme all'originale
- ☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiglieri

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.r Innocente Carmelo**

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal **08.11.2012** al **24.11.2012** e copia dell'art. 14 della L.R. 3/12/1991 n.44 e che contro la stessa non furono presentati ricorsi
che la stessa è divenuta esecutiva,

- ☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- ☐ per decorsi 20 giorni dalla reazione da parte del CO.RE.CO.
- ☐ avendo constatato il CO.RE.CO. di non aver motivato v.z. di legittimità

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.r Innocente Carmelo**

È copia conforme all'originale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO